

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 1 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MANI GELSO  
Codice commerciale: 1596

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sapone lavamani  
Usi del consumatore[SU21]  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

B.E.C.A.M. SAS di Capello A. & C.  
Via Papa Giovanni XXIII, 9  
23873 Missaglia (LC)  
Tel.: 039 9241625

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) Tel. 02 66101029

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Non pericoloso

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Ingredients: Aqua, Sodium laureth sulfate, Sodium chloride, Glycerin, Sodium dodecylbenzenesulfonate, Citric acid,

# SCHEMA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 2 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Styrene / Acrylates copolymer, Parfum, Magnesium nitrate / Methylchloroisothiazolinone / Methylisothiazolinone / Magnesium chloride.

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza                   | Concentrazione | Classificazione   | Index | CAS        | EINECS    | REACH                  |
|----------------------------|----------------|---|-------|------------|-----------|------------------------|
| Sodio laurilettere solfato | > 5 <= 10%     | Skin Irrit. 2, H315;<br>Eye Dam. 1, H318;<br>Aquatic Chronic 3,<br>H412 |       | 68891-38-3 | 500-234-8 | 01-2119488<br>639-0009 |

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 3 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 4 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio laurilettere solfato:

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

Lavoratori

Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici 2750 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici 175 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori

Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici 1650 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici 52 mg/m<sup>3</sup>

Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici 15 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE PRIVA DI EFFETTI (PNEC)

Acqua dolce 0,24 mg/l

Acqua di mare 0,024 mg/l

fuoriuscita temporanea 0,071 mg/l

impianto di depurazione 10000 mg/l

Sedimento di acqua dolce 5,45 mg/kg in riferimento alla massa secca

Sedimento marino 0,545 mg/kg in riferimento alla massa secca

Suolo 0,946 mg/kg in riferimento alla massa secca

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 5 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore               | Metodo di determinazione |
|---|----------------------|--------------------------|
| Aspetto   | Liquido denso bianco |                          |
| Odore   | Gelso                |                          |
| Soglia olfattiva  | non determinato      |                          |
| pH  | 5,5                  |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | non determinato      |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | non determinato      |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | non determinato      | ASTM D92                 |
| Tasso di evaporazione   | non pertinente       |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | non pertinente       |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato      |                          |
| Tensione di vapore  | non determinato      |                          |
| Densità di vapore   | non determinato      |                          |
| Densità relativa  | 1,00                 |                          |
| Solubilità  | in acqua             |                          |
| Idrosolubilità  | Completa             |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | non determinato      |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | non autoinfiammabile |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | non determinato      |                          |
| Viscosità   | non determinato      |                          |
| Proprietà esplosive   | non esplosivo        |                          |
| Proprietà ossidanti   | non ossidante        |                          |

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 6 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 57.142,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Sodio laurilettere solfato: Provoca irritazione cutanea

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Sodio laurilettere solfato: Provoca gravi lesioni oculari

Sodio laurilettere solfato: Provoca grave irritazione oculare

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio laurilettere solfato: Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio laurilettere solfato: Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

ratto; Orale; 90 giorni

NOAEL: > 225 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 408

Organi bersaglio: Fegato

Sintomi: Disturbi gastrointestinali, Disturbi del fegato

(valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sa

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 7 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio laurilettere solfato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio laurilettere solfato:

Rapidamente biodegradabile: > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio laurilettere solfato:

Improbabile (facilmente biodegradabile, bassa tossicità acquatica)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio laurilettere solfato:

Adsorbimento/Suolo; Koc: 191; calcolato

Moderatamente mobile nei terreni.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MANI GELSO

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 8 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.5. Materiali incompatibili, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Altri effetti avversi

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

# **SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

## **MANI GELSO**

Emessa il 15/07/2013 - Rev. n. 3 del 24/06/2015

# 9 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---